

Videoguida



Canale 5, ore 21,30

Candid camera in casa dei fortunati vincitori

Raiuno, ore 18,50

E se un giorno, il biglietto della Lotteria acquistato all'angoo fosse proprio equello buonos, quello che fa vincere una cifra come non si è mai sognata, quello che...? Lottery, il nuovo serials americano presentato da Canale 5 al martedì, dopo Hotel, è nato proprio da questa idea: andare a curiosare cosa succede nella casa della gente qualunque, quando arriva la notizia che hanno vinto la Lotteria. In 17 episodi ne vedremo di tutti i colori: le invidie, le interdizioni, le beneficenze e i furti che vedremo in Lottery sono sempre appianati però dagli unici due attori che compaiono in ogni episodio, Colt Marshall (Eric Rush) e Ben Murphy (Patrick Flaherty), rispettivamente nel ruolo di un agente del ministero delle Finanze americano e in quello di un funzionario della Banca Internazionale.

Come funziona la serie lo capiamo stasera, nella prima puntata «pilota» (cioè quei programmi preparati per presentare la serie, soprattutto al produttore). Saranno addirittura tre i fortunati vincitori: un giovanotto un po' ingenuo, al quale la sorella vuole sottrarre la vincita, una poliziotta che per la gioia non ha più i riflessi pronti, e non riesce ad evitare che il suo compagno di ronda resti ferito da alcuni malviventi, ed un povero diavolo pieno di debito, che fugge credendo si tratti incora una volta di creditori.

Raiuno, ore 17.50

Un computer fa il verso ai cantanti e agli animali

Paul Ray, il gruppo Cemax, Sa-ba e il Nemesy si affronteranno nel corso delle prossime puntate di Clap clap in onda il martedì e il venerdì alle 17.50 su Raiuno. Nella puntata di oggii affronteranno Paul Ray e i emax. Ospiti in studio Pietro Pellegrini e Dario Massari, che llustreranno il funzionamento di uno strano computer chiamato «Fairlight», in grado di riprodurre e sintetizzare tutti i suoni esistenti in natura. In questa puntata Clap clap darà rilievo ad una interessante ini-ziativa promossa dalla Provincia di Milano e dalla Regione Lombardia il «film maker», una rassegna di cinema e video deicata ai giovani autori, giunta alla terza edizione. Verrà trasmesso un brano dal video Contro Dragula, e i giovanotti mondani meccanici, video vincitori del primo premio al festival «Cinema giovani» di Torino. In studio gli autori del video.

Come curare le piante dal freddo e ...dalle ferie

-Italia sera-, in onda alle 18,50 su Raiuno, si occuperà nella trasmissione di oggi della strage delle piante causata dalla ondata di gelo che ha sconvolto la nostra vegetazione. Chi volesse avere informazioni utili e consigli pratici su come proteggere le piante dal freddo può fare tesoro delle parole di uno dei più grandi esperti italiani del settore, il prof. Ippolito Piz-zetti, che, ospite di Enrica Bonaccorti, presenterà tra l'altro. uno strumento con il quale si annaffiano le piante e si curano quando si è in vacanza. L'altra pagina della trasmissione sarà dedicata a risparmio degli ita-liani, e avrà un seguito. Verranno svelati tutti i segreti per potere gestire con profitto il proprio denaro. Si comincerà col risparmio: Piero Badaloni parlerà con il giornalista di una rivista specializzata, Enrico Morelli, e sua moglie Annamaria Rizzo, che tratteranno l'argomento sia dal punto di vista professionale sia familiare. Per lo sport interverranno i campioni italiani di bob a due.

Canale 5, ore 16.30

L'uomo di Atlantide, approdato in terraferma



La produzione è di Hanna & Barbera: ma Tom, Jerry e compa-gnia sono lontani. L'uomo di Atlantide è un telefilm tutto avven-tura e fantascienza, che racconta l'avventura di un uomo ritrovato su una spiaggia dopo una furiosa tempesta. Mark Harris, esaminato dal computer della Marina Americana, appare come un essere meraviglioso: ha le estremità palmate, respira sottacqua e si ina-bissa a grandi profondità con un semplice tuffo. Canale 5 propone alle 16.30 (tutti i giorni tranne la domenica) le sue avventure «terrestri» e la scoperta del mondo da parte di Mark.

Raidue, ore 22.35

TG 2 Dossier: l'avventura è sempre l'avventura

Stimoli selvaggi e aspirazioni primitive tra foreste tropicali e corsi di sopravvivenza sulla neve. Tutto questo è il Profumo di avventura del quale tratterà TG2 Dossier con un servizio di Marcello Svallone e Andrea Purgatori in onda alle 22.35 su Raidue. Dal trionfo cinematografico di Indiana Jones ai viaggi alternativi nella giungla, dalle follie dell'abbigliamento alla pubblicità, ai videomusicali il desiderio di avventura è ormai diventato un grosso affare economico. L'era del computer, sociale di un paese. Segue un 17.05 GALLERIA DI DADAUMPA servizio sulla trasformazione 18.15 L'ORECCHIOCCHIO stra esistenza non è riuscita a turistica di Bormio, e un'inventura resta l'avventura.

Raitre, ore 20,30

Freddo, neve e gelo: il tempo sta cambiando?

Il freddo, la neve, il gelo, il hiaccio dei giorni passati ci hanno dato l'esatta sensazione di •un clima che cambia•: questo il tema affrontato da 3 sette, la rubrica del TG3, in on-da alle 20,30, su Raitre. In stu-dio il colonnello Baroni, un volo familiare della tv, che spiecherà qual è il meccanismo dele previsioni del tempo, quali ondamenti scientifici e quali arti nasconde, ma, soprattutto, quanto le previsioni del tempo influenzano la vita economica e frenare antiche passioni. L'av- | chiesta tra la borghesia lombar-

Il film di Godard resta nei cinema

PARIGI - «Je vous salue Marie», il nuovo film di Jean Luc Godard che tratta in chiave moderna il tema dell'Immacolata Concezione, potrà continuare a essere proiettato nonostante le proteste di parte dei cattolici che, attraverso due loro associazioni, la scorsa settimana si erano rivolti ai giudici per farlo sequestrare, Il Tribunale civile di Parigi, il cui presidente venerdì aveva assistito alla proiezione del film incriminato, ha infatti

respinto le richieste di messa

al bando della pellicola o, almeno, della censura «di tutte le sequenze oscene e porno-grafiche, come affermato daile associazioni cattoliche. La loro iniziativa, congiuntamente con il divieto della proiezione del film a Versailles imposto dal sindaco della città che lo aveva giudicato «profondamente blasfemo» e quindi tale da provocare egravi turbamenti dell'ordine pubblico», ha suscitato una vivace

Oltre ai critici e a Godard è intervenuto lo stesso ministro della cultura Jack Lang criticando da ultimo l'operato del primo cittadino di Versailles. Godard si è difeso dalle accuse di «oscenità» affermando che «probabilmente la vergi-

nità è qualcosa di potente che

può causare scandalo».

Film-Maker a Milano dal 31 gennaio

MILANO — La terza edizione di «Film-Maker», rassegna di cinema e video di nuovi autori, si svolgerà a Milano dal 31 gennaio al 3 febbraio nelle sale dell'Anteo e dell'Obraz Cinestudio. Patrocinata da Provincia e Regione «Film-Maker. '85 si articolerà in tre sezioni: un concorso a cui sono iscritti ben 62 titoli, selezionati fra gli oltre 250 film e video arrivati a Milano da ogni par-

te d'Italia; una sezione infor-

mativa, con 26 lavori prodotti

da scuole di cinema ed enti lo-

cali; infine, le 11 opere del Pre-

mio Filmmaker, film di giovani autori già inseriti nel mon-do produttivo parzialmente fi-nanziati dalla Provincia. Queste 11 opere costituiscono il momento più ambizioso della

manifestazione e sono firmate da Bianca Conti Rossini, Francesco Dal Bosco, Tonino Curagi e Fabio Ilacqua, Evandro Inetti, Mimmo Lombezzi, Giancarlo Soldi, Silvio Soldini, Kiko Stella, Studio Azzurro, Susanna Francalanci e Maurizio Pratesi. Da segnalare che i film di Soldi («Polsi sottili») e di Soldini («Giulia in ottobre») sono stati invitati a partecipare al Festival di Berlino. Ancomo prima di postira e Film Manuella di Pratesi ra prima di partire «Film-Ma-ker» '85 è stata richiesta da altre città italiane: sicura è la riproposta integrale della rassegna al Filmstudio di Roma, dal 14 al 16 febbraio.

«Lago dei cigni»: un altro rinvio

MILANO — II debutto del «Lago dei cigni» di Franco Zeffirelli alla Scala è ancora una volta messo in forse. Se non interverranno smentite, lo spettacolo fissato per il 31 gennaio, dopo ben due sposta-menti dovuti a ritardi tecnici (le scenografie costruite a Roma, ma bloccate a causa della neve), verrà cancellato a causa di uno sciopero di 24 ore del personale del teatro dovuto a motivazioni normative e retributive. La «prima» dell'atteso spettacolo del balletto di Ciaikowski slitta quindi al primo



Una scena di «La grande truffa del rock' n roll» e, accanto, Giorgio Moroder

Professione: Pigmalione

forma d'arte o spettacolo che si rispetti, per lo meno che entri di diritto nella grande macchina dello spettacolo di massa - dello show business, come si dice eggi -, che non abbia il suo personaggio ombra. Un signore che faccia da tramite, rigorosamente a scopo di lucro, tra l'artista e il pubblico, tra la creatività e la possibilità di commerciarla. Che lo si consideri arte, spettacolo o semplicemente business, il rock non fa certo eccezione.

Musica Si chiamano Moroder,

McLaren, Horn, Levine: ecco

chi sono e come lavorano

gli «scopritori» dei nuovi talenti della scena rock

La figura del produttore, comunque, resta estranea al grosso pubblico, portato quasi sempre a vedere nell'artista il vero e unico responsabile della sua arte. Ma è anche una figura emergente, nel senso che sempre meno si nasconde dietro le quinte e sempre più tende ad avere un ruolo evidente. Tra i primi a squarciare il velo che voleva il produttore nascosto a lavorare nell'ombra è un italiano, Giorgio Moroder, un vero Re Mida a sentire esperti e classifiche di vendita. Un produttore che è prima di tutto un musicista, uno capace di cucire addosso all'artista un vestitino di musica e immagine fatto su misura, di curarne il lancio, di gestire operazioni complesse e, ovviamente, di incassare.

La frase, ingenua e stupidotta, «farò di te una stella. non è del tutto una reminescenza di un passato da guardare con ironia. E basta pensare a Irene Cara, che cantò e portò in tutto il mondo le note di Flashdance, per averne conferma. Brava e simpatica, certo, ma non è mica Frank Sinatra! Eppure con il suo bel prodottino confezionato dalla premiata ditta Moroder, curato nei particolari, ha raggiunto indici di popolarità incre-

Ma se Moroder ha portato alla ribalta il ruolo del produttore, non è il solo nuovo Re Mida del rock. Altri hanno fatto e fanno operazioni analoghe. Chi ricorda l'esplosione punk inglese del 1977 non può fare a meno

altro successo.

di collegare a tutto quel ribollire il nome di Malcom McLaren. Più che un musicista, per quanto ora si sia dedicato anima e corpo ai dischi suoi, McLaren insegnò al mondo come creare, lanciare, spremere una macchina da spettacolo. Macchina che portava il nome di Sex Pistols. L'operazione la racconta un film: The great rock n'roll swindle (che vuol dire proprio «la grande truffa del rock'n'roll.). In pratica l'uso forsennato dei mezzi di comunicazione finalizzato al lancio di una moda. I Sex Pistols impazzarono per poco, ma ebbero effetti devastanti. McLaren fu considerato il primo grande creatore dal nulla né si fece scrupoli a spremere la macchina fino alla fine. Così, se da un lato viene considerato un genio del marketing, dail'altro non è molto apprezzato dai punk inglesi e no, che lo considerano responsabile non solo della morte di Syd Victous, che dei Sex Pistols era il cuore e l'anima, ma anche dello sfa-

sta, capace di vedere lontano, capace

di pensare al botteghino e alla quali-

tà nello stesso tempo. Lo si ritrova

completa, meno rovinata dagli anni

- di Metropolis, firmato Fritz Lang.

Scrive le musiche, le fa cantare: è un

celo di una generazione. Sono casi anomali. In realtà il produttore dovrebbe curare la musica del suo artista, mediare in qualche Re Mida ringrazia e si rimette al | modo tra le esigenze dell'arte e quel- | come fino a oggi si è avuta la riparti-

Pigmalione non è morto. Non c'è | lavoro. Ma è soprattutto un musici- | le del commercio. Ruolo antipatico, | potrebbe sembrare, ma che molti hanno svolto con genio e maestria. Brian Eno, ad esempio, dice di dedidue anni dopo a girare il mondo in | carsi al lavoro di produttore solo se cerca della copia migliore – più | stimolato dalla qualità e dalla novità degli artisti da produrre. Eccolo quindi abbandonare i suoi colti esperimenti di ambient music solo di fronte a veri fenomeni come gli U2. band irlandese affermatissima, veri interpreti del rock'n'roll. O lo fece, in passato, con i grandi Talking Heads, imprimendo al gruppo l'orma inde-lebile del suo talento.

Se · Moroder crea fenomeni e McLaren miti, Brian Eno si intrufola tra musicisti per fare il suo lavoro, che è ancora quello del musicista. Ma il rock cambia in fretta: l'era del videoclip gli imprime svolte continue e l'immagine vale ormai, purtroppo o per fortuna, quanto la musica. Ecco allora il produttore diventare non solo consulente musicale. ma art director a tempo pieno. Nessuno può dubitare, dopo i continui e strepitosi successi, della bravura canora di Boy George e dei suoi Culture Club. Ma quel che è certo è che, se il ragazzo inglese si fosse presentato al pubblico vestito da uomo e non si fosse agghindato da asessuata dami-na, la fatica sarebbe stata maggiore. Il merito va dunque a Steve Levine, il produttore, che è stato capace di in-ventarsi un marchio di fabbrica e di commercializzarlo al meglio. C'è poco da moralizzare sulla reto-

rica commerciale: la musica si vende e si compra. Facilitare il processo di commercializzazione, rendere più patinato il prodotto è un dovere. Pensare che il rock sfugga ai meccanismi del marketing è pura follia. Così, finalmente, si dovrebbe arrivare a una ripartizione del meriti, così come fino o cogi è à syntala riparti.

zione degli incassi. Frankie Goes To Hollywood, delizioso gruppo inglese che da due anni vende dischi come noccioline anche sul mercato americano, è più o meno un'invenzione di Trevor Horn, che ne ha fatto la bandiera, provocatoria e accattivante, ma anche in qualche modo rassicurante, dell'omosessualità allegra e scanzonata. E hanno un bel dire i Bronski Beat, altro gruppo gay, che l'operazione Horn non è il massimo della correttezza, che il produttore di Frankie ha venduto l'anima al mercato: oggi i dischi si vendono così.

Certo, c'è ancora chi si occupa più di musica che di immagine. Steve Lillywhite, ad esemplo, produceva gli U2 ed è passato da poco a produrre i Big Country. Come dire una vita per il buon rock cha non ha biscare. per il buon rock che non ha bisogno, per trionfare, né di lustrini né di trucchi speciali. Solo di buona musica. Ma la questione si morde la coda. Se ieri si vendevano note, oggi si vendono note e immagini, le tecniche di marketing variano al variare del prodotto. Così il produttore, ieri complice e maestro in sala di missaggio, diventa l'eminenza grigia che pone il veto su questa o quella foto, che sovrintende all'intervista, che sceglie a volte persino i vestiti. Il pubblico, anche la grande massa di pubblico che ignora i meccanismi nascosti del rock, cominica ad accorgersi del cambiamento. È non sareb-be male se l'operazione diventasse del tutto scoperta. Avremmo gli stes-si prodotti e gli stessi successi. Ma forse al produttore non spetterebbe più il ruolo del demiurgo che opera nell'ombra, ma una popolarità pari al suo lavoro. Ad esempio una dici-tura chiara che sostituisca al furbetto *produced by formule più dirette. Come, ad esempio, *inventato da.......

Il film Esce tagliato «Histoire d'O»

Ma questa Madame seduce soltanto il censore



HISTOIRE D'O (RITORNO A

ROISSY) — Regia e sceneg-giatura: Eric Rochat. Interpreti: Sandra Wey, Manuel De Blas, Rosa Valenty, Cristian Cid, Carole James. Musiche: Stanley Myers. Francia Caro censore, ora che questo film non raffigura più 📲 complesso delle variazioni e perversioni anche zoomorfe del comportamento sessuale (citiamo dalla tua sentenza

del 30 novembre scorso) puoi ritenerti soddisfatto. Histoire d'O-Capitolo II, ribattezzato Histoire d'O (ritorno a Roissy) dopo i generosi tagli che hai fatto apportare, è finalmente compatibile con «i livelli minimi delle regole sociali del buon costume». Bel limenti graniticamente devoto alla missione di moralizzatore dei costumi, non hai avuto dubbi nel colpire con inflessibile puntiglio le «perversio-

ni• di Madame O. Ma col ridicolo come la mettiamo? Se la gente sapesse che hai soppresso la scenetta delle carezze al cane (come è noto Madame O sa sedurre tutti) o che volevi variare il grado di parentela alla figlia del bieco finanziere Pembroke, retrocedendola a nipote (così l'incesto è meno diretto) che cosa penserebbe di te? Probabilmente che sei a corto di spirito. Perché, in realtà, non ti sei accorto che avevi di fronte un film comico travestito da soft-core, una (involontaria?) parodia da gustare magari in compagnia degli amici nella sala buia.

Ma quale scandalo? Pensi davvero che questa novella Madame O (l'indifesa Corinne Cléry aveva ben altra classe), ingaggiata allo scopo di coinvolgere l'intera fami-glia Pembroke in una bollen-te giostra del sesso da sbattere in prima pagina, sia davvero una convincente sacer-dotessa dell'erotismo? Lei che riconosce a naso le vergini dall'acidità del sudore e Alessandro Robecchi | the s'aggira per le stanze da

letto profferendo massime del tipo «Il mondo si nasconde dietro i deodoranti»? Eppure dovevi capirlo sin dall'inizio che c'era da ridere, bastava vedere la faccia di quel business man che mugola di piacere mentre l'emissaria di Madame O tocca, in ascensore, i tasti giusti. Sgangherata storia di ricatti nel mondo dell'alta finanza, questo Histoire d'O numero 2 è francamente meno erotico di Paperino e meno eccitante di Ave Ninchi, ma a te, caro censore, simili distinguo fanno un baffo. Qui c'è troppo odore di sesso, devi aver pensato, e siccome il tuo olfatto non è sopraffino come quello di Madame O ti sei comportato di conseguenza. Tagliuzzando qua e là qualche oplesso (peraltro castigato) e alleggerendo l'iniziazione della fanciulla vergine: un vero capolavoro di «stra-niamento» recitativo a base di parties senza mutande, svestizioni rituali, bagni de-

puranti in acqua ghiacciata. e tristissime possessioni multiple. E che dire poi dell'estasi dei sensi raggiunta dalla procace consorte del solito Pembroke nel corso della maratona erotica improvvisata in macchina, tra rantoli, tergicristalli che si mettono in moto da soli e cappotte che saltano? Già che c'eri potevi eliminare anche quella scena.

A questo punto non resta che dare ragione all'imperturbabile attrice olandese Sandra Wey che, volata qualche giorno fa in Italia per fare pubblicità al film, ha ricordato al giornalisti che Histoire d'O-Capitolo II è uscito dappertutto in Europa senza suscitare alcuno scandalo. •È solo un film•, ha detto a chi le faceva domande piccanti sulla lavorazione. Ma a te, caro censore, deve essere sembrato qualcosa di molto più pericoloso. E nell'incertezza hai sforbicia-

Michele Anselmi Ai cinema Quirinale e Paris

Programmi tv

Raiuno 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 - FLASH 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...

14.00 PRONTG... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata 14.05 ANTOLOGIA DI QUARK - A cura di Piero Angela 15.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta 15.30 DSE: ARTE APPLICATA. LA FUSIONE DEL BRONZO 16.00 IL GRAN TEATRO DEL WEST - Telefilm 16.25 STELLA E GLI ALTRI... AD HARPER VALLEY - Telefitm

17.00 TG1 - FLASH 17.05 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - cartone animato 17.25 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm

17.50 CLAP CLAP - Applausi in musica 18.20 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 18.40 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES - La corsa nella tempesta 18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA

20.00 TELEGIORNALE 20.30 INFANZIA, TELEVISIONE, FUTURO 21.40 TELEGIORNALE 21.50 GLI INNOCENTI VANNO ALL'ESTERO - Regia di Luciano Salce 22.50 IN TOURNÉE - Cronaca di un appuntamento rock
23.45 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

23.55 DSE: LA VITA IN UNA GOCCIA D'ACQUA - 2º parte Raidue

11.55 CHE FAI, MANGI? - Conduce Enza Sampò TG2 - ORE TREDICI 13.25 TG2 - Come not. Difendere gli handicappati 13.30 CAPITOL - Serie televisiva. 195º puntata 14.30 TG2 - FLASH 14.35-16 TANDEM

16.00 ATTENTI A... LUNI - Un cartone tira l'altro 16.25 DSE: TEATRO PER RAGAZZI 16.55 DUE E SIMPATIA - «Dov'é Anna"», 11º puntata 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE - Conduce Rita Dalla Chiesa 18.20 TG2 - SPORTSERA 18.30 L'ISPETTORE DERRICK - «Una vincita al lotto», telefilm

19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.20 TG2 - LO SPORT 20.30 IL GIORNO DELLA CIVETTA - Film di Damiano Damiani 22.20 TG2 - STASERA
22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'ANICAGIS
22.35 TG2 - DOSSIER

23.30 TG2 - STANOTTE

Raitre 16.10 DSE: IL LIBRO: ARTE. TECNOLOGIA, CONSERVAZIONE 16.45 DSE: PSICOLOGIA EVOLUTIVA

19.00 TG3

19.30 TV3 REGIONI 20.05 DSE: IL CONTINENTE GUIDA 20.30 3 SETTE - Rotocalco del TG3 21.30 CONCERTO DIRETTO DA KARL MARTIN

23.20 QUELLA LUNGA ESTATE IN BRETAGNA - Con Denise Grey e Canale 5

8.30 «Quella casa nella prateria»; 9.30 Film «Dimmi la verità»; 11.30 Tuttinfamiglia, gioco a quiz; 12.10 «Bis», gioco a quiz; 12.45 «Il pranzo è servito», gioco a quiz; 13.25 «Sentieri»; 14.25 «General Hospital»; 15.25 «Una vita da vivere»; 16.30 «L'uomo di Atlantide»; 17.30 «Tarzen»; 18.30 «Help», gioco musicale; 19 «I Jefferson»; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz; 20.30 «Hotel»; 21.30 «Lottery»; 23.05 Film «Johnny Guitara.

Retequattro

8.30 «Papā, caro papā»; 8.50 «Brillente»; 9.40 «In casa Lawrence»; 10.30 «Alice»; 10.50 «Mary Tyler Moore»; 11.20 «Samba d'amore»; 12 «Febbre d'amore»; 12.45 «Alice»; 13.15 «Mary Tyler Moore»; 13.45 «Tre cuori in affitto»; 14.15 «Brillente»; 15.10 Cartoni enimati; 16 «Papà, caro papà»; 16.20 «I giorni di Brien»; 17.15 «in casa Lawrence»; 18.05 «Febbre d'amore»; 18.55 «Samba d'amore»; 19.20 «M'ama non m'ama», gioco; 20.30 Film «Dopo l'uomo ombra»; 22.30 «Kazinski»; 23.30 Film «La vera storia di Jess il bandito».

8.30 «La grande valleta», telefilm; 9.30 Film «L'uomo che non è me esistitos; 11.30 «Senford and Son», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 «Deejsy Television»; 14.30 «La fami glia Bradforda, telefilm; 15.30 «Sanford and Son», telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.40 «La donna bionica», telefilm; 18.40 «Charlie's Angels», telefilm; 19.50 Cartoni animati; 20.30 «A-Team», telefilm; 21.30 «Simon & Simon», telefilm; 22.30 «Mesquerade», telefilm; 23.30 Sport: Basket: 1 «Mod Squad e I ragazzi di Greer», telefilm.

Telemontecarlo 17 L'orecchiocchio, quotidiano musicale; 17.40 «Gente di Hollywood», telefilm; 18.40 Shopping guida per gli acquisti; 19.30 eVisite a domicilio», telefilm; 20 eShirab il ragazzo di Bagdad», certoni animati; 20.30 Film alntrigo a Stoccolma»; 22.15 TMC Sport: Rugby.

Euro TV

12 «Petrocelli», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Marcia nuziale» telefilm; 14.30 eMama Linda», telefilm; 15 Cartoni animati; 19 amarcia riugiale», telefilm; 14.30 eMama Linda», telefilm; 15 Cartoni animati; 19.15 Speciale spettacolo; 19.20 elflusione d'amore», telefilm; 19.50 eMarcia nuziale», telefilm; 20.20 Film «Un provinciale a New York»; 22.20 Campionati mondiali di catch; 23.15 Tuttocinema.

Rete A

8.30 Accendi un'amica: idee per la famiglie; 13.15 Accendi un'amica special; 14 «Aspettando il domania, sceneggiato; 15 ell tempo della nostra vita», telefilm; 16 «The Doctors», telefilm; 16.30 «Al 96», ioras; 19 Cartoni animati; 19.30 «Cara a cara», telefilm; 20.25 «Aspettando il domani», sceneggiato; 21.30 all tempo delle nostra vita», telefilm; 22.30 aThe Doctors»,

Scegli il tuo film

IL GIORNO DELLA CIVETTA (Raidue, ore 20.30)
Alle radici della «piovra». Il regista, Damiano Damiani, è lo stesso dell'ormai celeberrimo sceneggiato Tv e del film Pizza connection attualmente nelle sale. Stavolta, Damiani è impegnato nella tra-scrizione per immagini di un romanzo di Leonardo Sciascia, imperniato sull'omicidio di un palazzinaro siciliano. Il commissario Bellodi, carabiniere «continentale», indaga senza farsi spaventare da minacce, silenzi e morti ammazzati. Con l'aiuto di Rosa (forse l'ex amante dell'ucciso?...) giunge quasi alla soluzione, ma i suoi superiori hanno in serbo una sorpresa. Girato nel 1968, il film è interpretato da Franco Nero e Claudia Cardinale. DOPO L'UOMO OMBRA (Retequattro, ore 20.30)

Secondo episodio della famosa serie giallo-rosa interpretata da William Powell e Myrna Loy. Stavolta, nonostante il titolo, l'Uomo Ombra non c'entra più: è la famiglia di Nora che incarica Nick Charles di rintracciare un parente scomparso. L'uomo aveva tentato di fuggire con un'amante, ma di lui si sono perse le tracce. Film del 1936, rigorosamente in bianco e nero, diretto como sempre dal fido Woodbridge S. Van Dyke. Oltre ai due mattatori, occhio a un giovanissimo James Stewart. JOHNNY GUITAR (Canale 5, ore 23.05)

Film famosissimo e stravisto, diretto da Nicholas Ray e mitizzato negli anni 50 quando i «Cahiers de cinéma» francesi fondarono la teoria degli «autori» hollywoodiani. Trent'anni dopo (è del 1954), Johnny Guitar sa sorse l'effetto di un film troppo barocco, più vicino alle atmosfere del melodramma che del western classico. Ma, sicuramente, le presenze di attori come Joan Crawford, Sterling Hayden, Mercedes McCambridge, Ward Bond e Ernest Borgnine rendono il film ancora affascinante. La storia narra di un casinò da smantellare per far posto alla ferrovia, e della vecchia storia d'amore fra la tenutaria Vienna e il giovane pistolero Jo-

LA VERA STORIA DI JESS IL BANDITO (Retequatro, ore 23.20) Ancora Nicholas Ray, in stravagante contemporanea, con un altro western meno famoso ma forse, proprio per questo, da riscoprire. E la vicenda del famoso fuorilegge Jesse James (interpretato da Robert Wagner) narrata al di fuori dei miti, con un tono da ballata popolare. Film del 1957, ambientato subito dopo la guerra di secessione, in un'America sconvolta da vendette e violenze. INTRIGO A STOCCOLMA (Telemontecarlo, ore 20.30)

Un bel thrilling con un ottimo protagonista, Paul Newman, e la regia di un buon professionista come Mark Robson (1962). Quasi un rifacimento di Intrigo internazionale di Hitchcock (1959), vi si un rifacimento di Intrigo internazionale di Hitchcock (1959), vi si unarra un complotto organizzato a Stoccolma in occasione dell'assegnazione dei Nobel. Uno scrittore americano risolverà tutto, rivelandosi più in gamba di 007.
L'UOMO CHE NON E MAI ESISTITO (Italia 1, ore 9.30)

Clifton Webb e Gloria Grahame sono i protagonisti di questa spystory del 66, diretta dalla svelta mano dell'inglese Ronald Neame.

Siamo nel 1943: la Marina britannica orepara ai tedeschi un tiro mancino, facendo loro credere che gli alleati sbarcheranno in Grecia, non in Sicilia.

Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; leri al Parlamento; 9 Radio anch'io; 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 L'eredità della Priora; 11.30 Musica per una storia; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.20 La diligenza; 13.28 Master: 15.03 Oblò; 16 Il paginone; 17.30 Radiouno jazz '85; 18.10 Spaziolibero - I programmi dell'Accesso; 18.30 Astrifiammante; 19.15 Ascolta si fa sera; 19.20 Sui nostri mercati; 19.25 Audiobox Specus; 20 Il teatro angloamericano fra i due secoli: 1850-1915; 20.40

I protagonisti della musica fusion; 21.30 Poeti al microfono; 22 Sta-

notte la tua voce; 22.49 Oggi al Par-lamento; 23.05-23.28 La telefona-

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6 30, 7.30, 8 30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 1 giorni; 8 DSE: Infansa, come e perché...; 8.45 Ma tilde; 9.10 Discogame; 10.30 Radiodue 3131; 12.10 Programmi regionali - GR2 regionali - Onda verde Regione; 12.45 Tanto è un gioco; 14 Programmi regionali - GR regionali - Onda verde Regione; 15 # no di Anna; 15.42 Omnibus; 18.32 Le ore della musica: 19.50 Le ore della musica: 21 Radiodue jazz; 21.30-23.28 Radiodue 3131.

☐ RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.43, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Preludio; 6.55 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino; 10 L'Odissea di Omero; 10.25 Concerto del mattino; 11.48 Succede in Italia: 12 Pomenggio musicale; 15.30 Un certo discorso: 17 DSE: Viaggio attraverso la danza moderna; 17.30 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (2º parte); 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Appuntamento con la scien-